



TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Liquidazioni Giudiziali

Liquidazione Giudiziale: n. **198/2025** –

Giudice Delegato: **dott. Enrico ASTUNI - Presidente**

Curatore: **dott. Dario Dellacroce** – con studio in Torino

via San Dalmazzo, 24 - tel. 011/50.91.511 - fax 011/50.91.535

e-mail: dario.dellacroce@legalmail.it



N. 18 – Istanza di autorizzazione alla vendita del Ramo di Azienda mediante “Procedura Competitiva” in conformità alla previsione del Programma di Liquidazione ai sensi degli artt. 214 e 216 CCII



Illustrissimo Signor Giudice Delegato,

il sottoscritto curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe,



PREMESSO CHE

- ❑ con sentenza in data **10 luglio 2025** (depositata in Cancelleria in data 16.07.2025) il Tribunale di Torino ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale della società ;
- ❑ all’attivo della Liquidazione Giudiziale (in seguito per brevità “Procedura”) risulta acquisita un ramo di azienda (in seguito per brevità “Ramo di Azienda”) industriale avente ad oggetto lo studio, la produzione e la commercializzazione di prodotti industriali in genere ed in particolare di vernici e prodotti chimici; in dettaglio, il

Dario Dellacroce & Associati – dottori commercialisti
via San Dalmazzo n. 24 – 10122 TORINO
telefono 011/50.91.511 - fax. 011/50.91.535



ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Ramo di Azienda risulta composto da: beni mobiliari (impianti, macchinari, attrezzature, arredi e macchine per ufficio e rimanenze di magazzino)¹ nonché marchi registrati oltre a crediti commerciali. Tutti i rapporti di lavoro subordinato risultano cessati anteriormente all'apertura della liquidazione giudiziale;

- il Ramo di Azienda era esercitato (e si trova attualmente allocato) in un immobile ad uso industriale sito in Andezeno (TO) corso Vittorio Emanuele II n. 46, attualmente di proprietà di terzi (in seguito per brevità "Immobile");
- con la finalità di individuare la miglior soluzione liquidatoria e come già descritto in sede di programma di liquidazione, a cui si fa rinvio, l'esponente ha:
 - prontamente pubblicato inviti a manifestare interesse (allegati n. 1 e 2);
 - approfondito l'aspetto legato allo smaltimento dei rifiuti presenti presso l'Immobile (in seguito per brevità "Rifiuti"), individuando tre diversi operatori di settore di cui uno si è rivelato però un consulente. Effettuati i sopralluoghi sono stati rilasciati i preventivi di spesa stimati per l'asporto di tali Rifiuti² (allegati n. 3, 4 e 5);
 - effettuato sopralluoghi con due società specializzate nelle vendite giudiziali: (allegato n. 6 e 7);

¹ Inventariati dallo scrivente curatore alla presenza del perito della Procedura, ing. Marco Crepaldi (inventario – in atti).

² Dalla disamina dei preventivi emerge un'alea legata alla stima circa le quantità effettive di rifiuti da smaltire: questo determina l'incertezza dell'effettivo costo a consuntivo, potenzialmente superiore.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

- effettuato sopralluoghi per far visionare i beni costituenti il Ramo di Azienda ed i Rifiuti ad alcuni soggetti che hanno manifestato interesse (**allegati n. 8, 9 e 10**);

□ all'esito di tale pluralità di attivazioni:

- nessuna manifestazione d'interesse è pervenuta in relazione alla potenziale ripresa dell'attività presso il sito esistente;
- in data 12 gennaio 2026, è pervenuta dalla società

con sede in via _____ offerta irrevocabile di acquisto del Ramo di Azienda³ dell'importo complessivo di **Euro 100.000,00** oltre oneri della vendita come successivamente integrata con comunicazione in data 26.1.2026 (**allegato 11** – in seguito “**Offerta Base**”); l'Offerta Base – redatta secondo testo condiviso ed elaborato con l'ausilio, per gli aspetti giuridici, del legale della Procedura, avv.

– è corredata da deposito cauzionale di Euro 10.000,00);

□ l'Offerta Base, **irrevocabile sino al 30/04/2026**, ha ad oggetto i seguenti impegni irrevocabili dell'offerente:

- (i) acquisto del Ramo di Azienda, con impegno alla partecipazione alla Procedura di Vendita al prezzo complessivo di Euro 100.000,00= oltre oneri di legge e spese di trasferimento ed alla stipula del contratto di cessione del Ramo di Azienda (“**Contratto di Cessione**”) a condizioni di visto e piaciuto,

³ Il Ramo di Azienda è costituito da:

- tutti i beni mobili materiali, ivi compresi gli impianti, i macchinari, rimanenze di magazzino, l'autoveicolo e le attrezzature (ad esclusione degli impianti elettrico, idraulico, fotovoltaico che afferiscono ai beni immobili);
- gli arredi e macchine per ufficio, ad esclusione dei beni mobili costituenti in pareti divisorie;
- tutti i beni immateriali;
- tutti i beni ed i rifiuti da smaltire;

rimossa ogni eccezione, secondo testo da redigersi da parte della Procedura;

(ii) a seguito della comunicazione di intervenuta aggiudicazione da parte delle Procedura, previe le informative di Legge al Giudice Delegato ("**Comunicazione di Aggiudicazione**"):

- (a) versamento dell'intero prezzo di cessione prima della stipula del Contratto di Cessione; e
- (b) smaltimento dei rifiuti presenti nell'Immobile, con consegna dei relativi certificati di smaltimento, prima della stipula del Contratto di Cessione ed entro **90 giorni** solari dalla Comunicazione di Aggiudicazione; il tutto, con stipula del Contratto di Cessione successivamente all'asporto dei rifiuti e previa esibizione dei certificati di smaltimento;
- (c) asporto di tutti i beni costituenti il Ramo di Azienda entro il termine di 180 giorni solari decorrenti dalla Comunicazione di Aggiudicazione, con previsione che in ipotesi di mancato asporto degli stessi entro il suddetto termine, per tutto il periodo di ritardo l'Acquirente sarà comunque tenuto in proprio al pagamento di tutti i costi ed imposte (a titolo di esempio IMU, ecc.) afferenti l'Immobile;
- (d) per il periodo intercorrente tra la Comunicazione di Aggiudicazione e la Data di Trasferimento, effettuazione da parte dell'aggiudicatario di quanto necessario per conseguire il rinnovo dei marchi ricompresi nel Ramo di Azienda a propria cura, oneri, rischi e spese, senza rischi e/o oneri e/o responsabilità per la Procedura e/o il Curatore e/o suoi organi e consulenti;

□ sotto il profilo della congruità dell'Offerta Base pervenuta, si segnala che

- con perizia depositata in atti, il perito della Procedura, ing. Marco Crepaldi, aveva espresso le seguenti valutazioni:

a)	valutazione beni strumentali <u>in blocco</u>	Euro 102.108,50
b)	valutazione marchi	Euro 70.000,00
c)	valutazione autoveicolo	Euro 2.000,00
d)	oneri di smaltimento stimati da (da detrarre)	Euro (62.000,00)

Totale (al netto degli oneri di smaltimento) =	Euro 112.108,50
---	------------------------

- con successiva relazione integrativa (**allegato n. 12**), il perito ha espresso parere di congruità rispetto ai corrispettivi offerti nell'Offerta Base pervenuta;

All'esito della pluralità di attivazioni effettuate e degli accertamenti peritali svolti (in atti) è emerso che la miglior soluzione sia porre in vendita il Ramo di Azienda, nel suo complesso, alle condizioni individuate nell'Offerta Base (ritenute congrue dal perito), quindi con onere in capo al soggetto che risulterà aggiudicatario di procedere allo smaltimento dei rifiuti inventariati.

Si ritiene infatti che una vendita atomistica da un lato non garantirebbe un maggior realizzo, lasciando l'onere dello smaltimento rifiuti in capo alla Procedura il cui costo stimato è verosimilmente destinato ad aumentare. Quindi, in tale scenario, a fronte di ricavi incerti, sussisterebbero invece costi certi.

□ pertanto, è quanto mai opportuno e conveniente per la Procedura dar corso alla cessione del Ramo di Azienda per il tramite di procedura competitiva ai sensi degli artt. 214 e 216 CCII mediante

invito a formulare offerte migliorative rispetto all'Offerta Base ed irrevocabili (sulla base dell'avviso di vendita redatto con l'ausilio, per i profili giuridici, del legale della Procedura, avv.); più in dettaglio:

- **l'offerta migliorativa di acquisto** dovrà essere superiore all'Offerta Base pervenuta alla Procedura e dovrà essere **almeno pari ad Euro 101.000,00=** oltre oneri fiscali e tributari. L'offerente è tenuto ad indicare nell'offerta migliorativa l'impegno irrevocabile a partecipare, nell'ambito della procedura competitiva, all'eventuale gara al rialzo tra gli offerenti nel caso in cui venissero formulate più offerte. Una volta divenuto aggiudicatario, l'offerente si dovrà impegnare irrevocabilmente a stipulare il contratto di trasferimento entro i successivi termini stabiliti dal Curatore che lo stesso comunicherà all'aggiudicatario a mezzo PEC e la vendita avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del contratto di cessione. Il trasferimento del Ramo di Azienda avverrà mediante atto davanti al notaio designato dal Curatore e tutte le spese della vendita ed i connessi oneri fiscali saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario. Il pagamento del prezzo avverrà alla stipula del contratto di cessione nel rispetto di tutte le condizioni indicate nell'Avviso di Vendita;
- il Ramo di Azienda verrà ceduto come "*visto e piaciuto*", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si troverà al momento della vendita, a corpo e non a misura, senza che la Procedura assuma alcuna garanzia al riguardo e riconoscendo espressamente l'offerente che la vendita del Ramo di Azienda costituisce una vendita forzata e dunque non soggetta alle

norme in tema di vizi o mancanza di qualità ai sensi degli artt. 1494 e ss. cod. civ.;

° ° °

- da ultimo lo scrivente precisa come non sia stato possibile procedere alla nomina del Comitato dei Creditori, per cui – in virtù del combinato disposto degli artt. 129, comma 2 e 140, comma 4, CCII – si ritiene che la S.V. possa provvedere in merito alla presente istanza.

° ° °

Ciò premesso lo scrivente curatore presenta

ISTANZA

affinché la S.V. Illustrissima voglia disporre in merito a quanto sopra esposto, autorizzando lo scrivente a:

- dare corso all'esperimento della procedura competitiva finalizzata alla vendita del Ramo di Azienda, corrente in Andezeno (TO), via Vittorio Emanuele n. 46, mediante pubblicazione di avviso di vendita contenente invito a presentare offerte irrevocabili e migliorative di acquisto di Ramo di Azienda secondo le modalità ed alle condizioni indicate nella bozza che si allega (**allegato n. 13**), disponendo la conseguente aggiudicazione del Ramo di Azienda all'offerente di cui all'Offerta Base pervenuta ed allegata alla presente istanza, in caso di mancanza di offerte migliorative, ovvero al miglior offerente, in caso di ricevimento di una o più offerte migliorative, e la conseguente cessione mediante stipula di atto notarile;

INOLTRE

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

che la S.V. Illustrissima voglia ordinare gli opportuni provvedimenti disponendo la relativa pubblicità, con pubblicazione dell'avviso di vendita e dei relativi allegati sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti internet www.ddea.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.it.

Con osservanza.

Torino, 27 gennaio 2026

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Il Curatore
Dario Dellacroce

ALLEGATI:

1. I invito manifestazione interesse,
2. Il invito manifestazione interesse,
3. preventivo ,
4. preventivo ,
5. preventivo ,
6. preventivo incarico ,
7. preventivo incarico ,
8. visione beni ,
9. visione beni ,
10. offerta ,
11. proposta acquisto ,
12. parere congruità offerta ,
13. bozza avviso di vendita.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®



TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Procedure Concorsuali



198/2025



Il Giudice Delegato,

vista l'istanza del Curatore/Liquidatore di autorizzazione alla vendita del ramo d'azienda tramite procedura competitiva e alle condizioni particolari di cui all'istanza
visto il programma di liquidazione approvato;
ritenuto che



P. Q. M.

autorizza il Curatore/Liquidatore alla vendita, alle condizioni di cui all'istanza;
pubblicità da eseguirsi sul sito web del Tribunale di Torino, sul PVP e gli altri siti indicati
nell'istanza per almeno 30 giorni prima della vendita.

Torino, 2 febbraio 2026



Il Giudice Delegato
(dott. Enrico Astuni)

